

A black and white, high-contrast portrait of the French photographer Robert Doisneau. He is shown from the chest up, looking slightly to the right. His right hand is raised to his chin, with his fingers resting against his cheek. The lighting is dramatic, highlighting the texture of his skin and the details of his clothing, which includes a dark jacket and a light-colored shirt. The background is dark and out of focus.

ROBERT
DOISNEAU

CARTOCETTI GIORGIA

BIOGRAFIA

Robert Doisneau è stato un fotografo francese appartenente alla cosiddetta Fotografia umanista.

Al centro di ogni scatto infatti vi sono le emozioni dell'uomo. La fotografia di Doisneau è una fotografia che coglie di sorpresa i soggetti, lo scatto non è quasi mai preparato ma il più delle volte è "rubato".

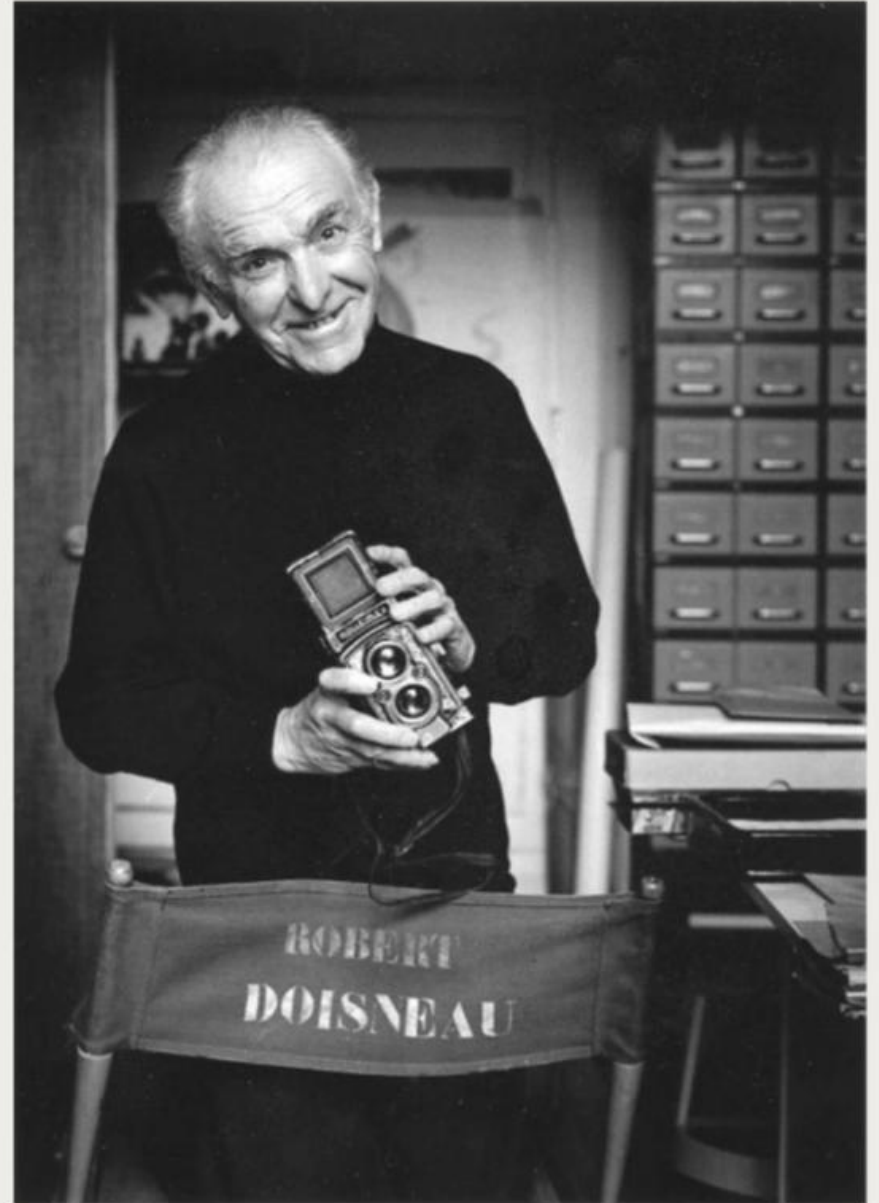
Robert Doisneau è considerato il fotografo romantico per eccellenza.

La sua ambizione è quella di raccontare con i suoi scatti chi di solito non occupa le prime pagine, la gente comune, i bambini, i lavoratori; e di immortalare una felicità semplice, le piccole cose.

Muore nel 1994.

L'archivio fotografico di Robert Doisneau comprende circa 450.000 fotografie. Egli stesso aveva compilato una classificazione tematica dei suoi archivi per semplificare la ricerca.

Man mano che venivano scattate le foto, realizzava dei provini a contatto che riunivano le fotografie destinate ad arricchire una sezione specifica.



IL BACIO DAVANTI ALL'HOTEL DE VILLE



La foto, scattata nel 1950, ritrae una coppia di ragazzi che si baciano lungo le caotiche vie di Parigi. La coppia non è stata però ritratta per caso: Doisneau stava realizzando un servizio fotografico per la rivista statunitense Life, e chiese ai due giovani di posare per lui.

"Io non Fotografo la Vita Reale, ma la Vita come mi Piacerebbe che Fosse"

Baiser de l'Hotel De Ville



LES ENFANTS QUI S'AIMENT

“Les enfants qui s'aiment” (i ragazzi che si amano), del poeta Jacques Prévert; affronta il tema del primo amore. Si apre con l'immagine degli amanti che si baciano estraniandosi dalla realtà, non curanti dei passanti, di loro invidiosi.

I ragazzi che si amano si baciano in piedi
Contro le porte della notte
E i passanti che passano li segnano a dito
Ma i ragazzi che si amano
Non ci sono per nessuno
È solo la loro ombra
Che tremola nella notte
Suscitando l'ira dei passanti
La loro ira, il loro disprezzo, i loro sorrisi e la loro voglia
I ragazzi che si amano non ci sono per nessuno
Sono altrove, più lontani della notte
Più in alto del giorno
Nell'abbagliante chiarore del loro primo amore.





Era il più famoso cantastorie di Saint-Denis

Le sue storie hanno lasciato il segno su generazioni di bambini dei quartieri popolari di Parigi.

Saint Denis- Alan Gausse Conteur- Cite du Franc Moisin 1987



È stata una delle ballerine emblematiche del Balletto del XX secolo.

Nel 1966, Robert Doisneau ne fece l'eroina di un album fotografico pubblicato con il titolo "Catherine, la ballerina". Da ballerina di formazione classica, bella e raffinata, divenne un soggetto fondamentale per l'artista.

Catherine Verneuil
1963



*Les tabliers de la rue de Rivoli, Paris
1978*

Robert Doisneau amava fotografare i bambini, coglieva il loro sguardo affettuoso e il loro spirito infantile, mostrandoci un mondo spensierato che ormai non esiste più.

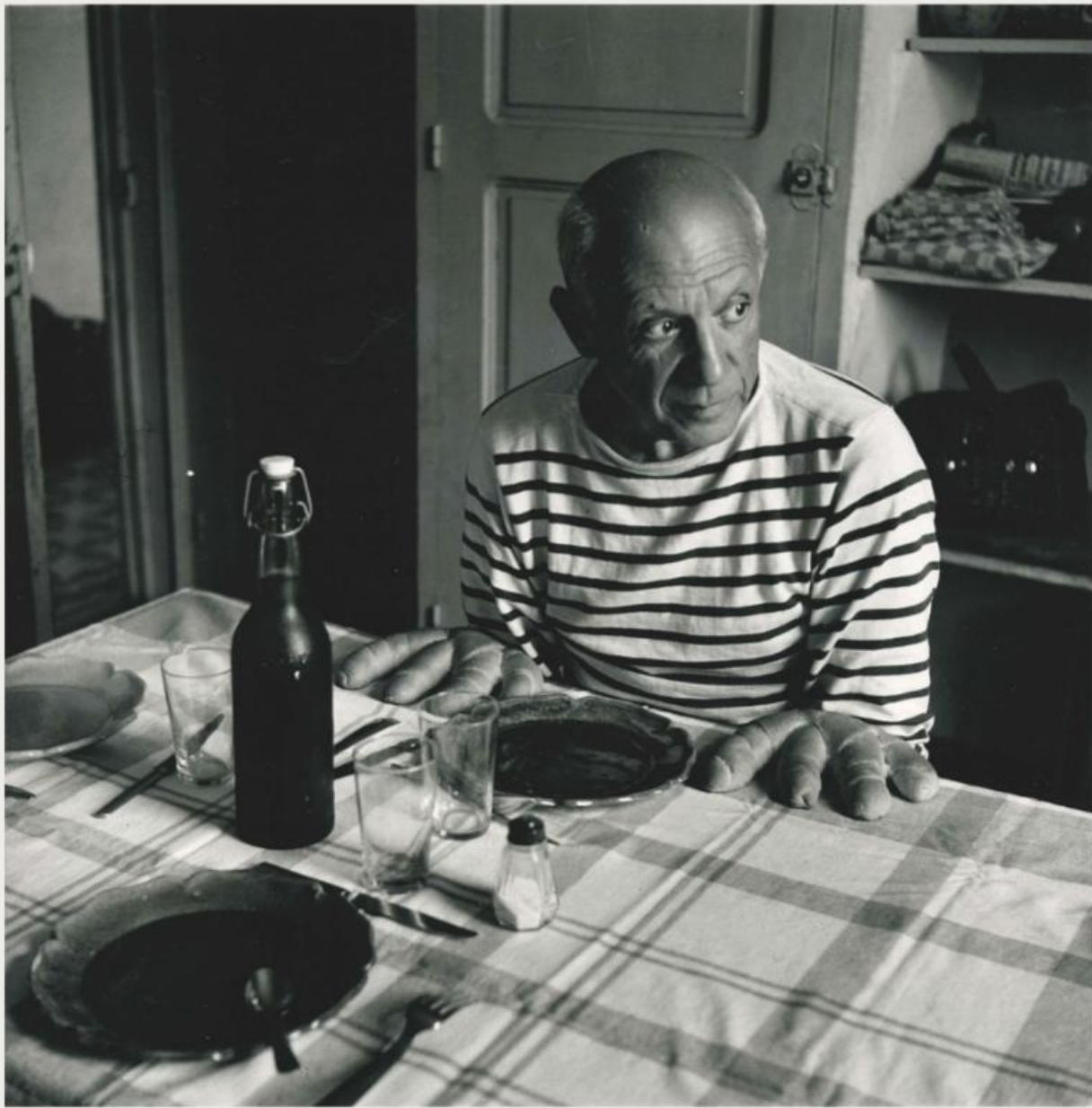


*Les jardins du Champs de Mars, Paris
1944*



Robert Doisneau si arruolò come fotografo durante la Seconda Guerra Mondiale e aiutò in tutti i modi la Resistenza francese.

Barricade rue de la huchette



*Les pains du Picasso, Vallauris
1952*

A Robert Doisneau fu commissionato un servizio fotografico da Vogue su Picasso, in Costa Azzurra. Il risultato è un ritratto buffo dove due pagnotte prendono il posto delle mani del pittore.

"Era il miglior modello che abbia mai avuto. Era un attore straordinario. Si muoveva con grande eleganza nello spazio. Un piccolo uomo molto interessante. Bastava appena proporgli qualcosa, dargli un elemento e cominciava a inventare".



La-derniere-valse-du-14-juillet-1949

"TROIS ALLUMETTES"

*Trois allumettes une à une allumées dans la nuit
La première pour voir ton visage tout entier
La seconde pour voir tes yeux
La dernière pour voir ta bouche
Et l'obscurité tout entière pour me rappeler tout cela
En te serrant dans mes bras.*

Tre fiammiferi accesi uno per uno nella notte
Il primo per vederti tutto il viso
Il secondo per vederti gli occhi
L'ultimo per vedere la tua bocca
E tutto il buio per ricordarmi queste cose
Mentre ti stringo fra le braccia.

Jacques Prévert



*Cours de boxe avec Georges
Carpentier
1939*



Le coiffeur sous les arbres, Saint-Denis 26 mai 1986



Jerry Lewis tourne "le tombeur de ces dames" à Hollywood 1960



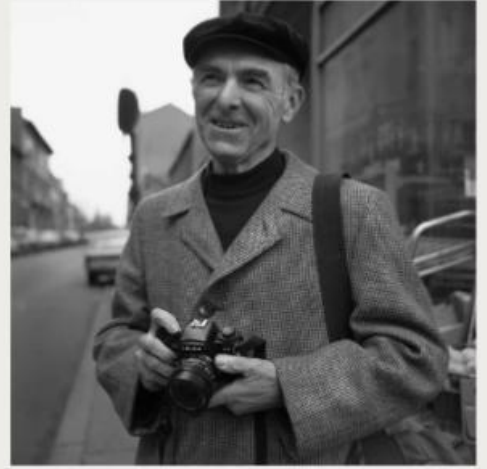
Dario et Bario 1945



La cabine de Lanvin octobre 1958

les gitans de Montreuil 1950





"Per tutta la vita mi sono divertito, ho costruito il mio piccolo teatro"
Robert Doisneau